

A002 razionalità e creatività

Un buon progettista, sia designer sia architetto, non deve unicamente saper progettare ma deve anche essere in grado di guidare la realizzazione di quanto progetta. L'esperienza in campo esecutivo è fondamentale di riflesso per acquisire nozioni utili a migliorare la qualità progettuale stessa.

Il designer capace oggi deve

- conoscere le tecnologie disponibili nel momento storico in cui opera
- saper coordinare l'operato tanto di un team di tecnici e specialisti quanto di una squadra di operai
- conoscere e rispettare il quadro economico e finanziario del progetto.

La progettazione di un prodotto (sia esso un oggetto, un edificio o una città) è originata da un incarico che nasce da un'esigenza e si sviluppa attraverso una serie di fasi creative e di verifica che si concludono con la sua realizzazione e la conseguente commercializzazione.

Le principali fasi del processo progettuale sono

- raccolta dei dati
- analisi
- combinazione e distillazione
- verifica e correzioni.

La progettazione è un atto creativo con il quale una o più menti in grado di concepire idee riescono a convertire esigenze in oggetti. Il processo è contraddistinto da una serie di input che con una sequenza di fasi e attraverso il filtro di condizioni quadro e tempo giungono a maturazione e quindi alla definizione del prodotto.

L'iter progettuale è caratterizzato dalla continua interazione di due forze proprie della mente dell'uomo

- razionalità (regole): principi
- creatività (capacità di concepire il nuovo): idea.

Per una progettazione vincente il pensiero razionale e quello emotivo devono essere in sintonia e in equilibrio fra loro. I principi e le regole sono il corpo di una buona progettazione; l'idea è l'anima, senza la quale il corpo non ha vita.



razionalità e creatività